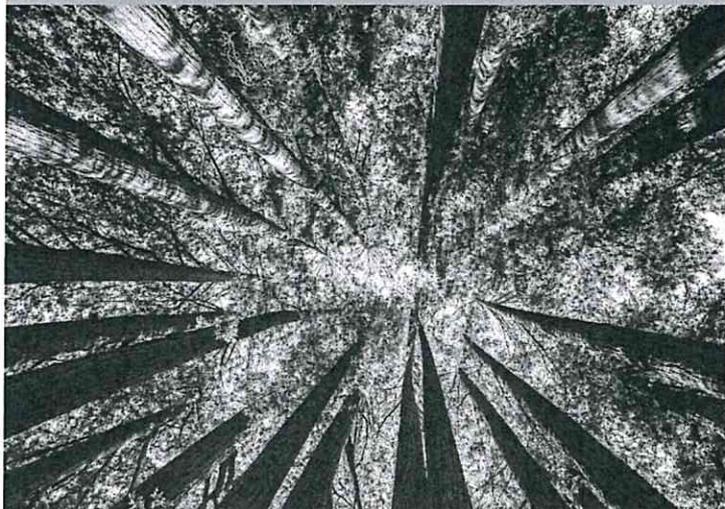


2021


ENGL
COOPERATIVA
SOCIALE



Bilancio Sociale

2



3

Indice

1

**INTRODUZIONE
E NOTA
METODOLOGICA**

2

IDENTITÀ

2.1 - Informazioni generali
2.2 - Storia e Mission della
cooperativa
2.3 - Struttura, Governo,
Amministrazione
2.4 - Persone che operano
per l'Ente
2.5 - Mappatura degli
Stakeholder

3

LA DIMENSIONE SOCIALE

3.1 - Obiettivi e attività:
dimensione di valore e
obiettivi di impatto

4

**LA DIMENSIONE
ECONOMICA**

4.1 - Provenienza delle
risorse economiche con
separata indicazione dei
contributi pubblici e privati
4.2 - Capacità di diversificare
i committenti

5

ALTRE INFORMAZIONI

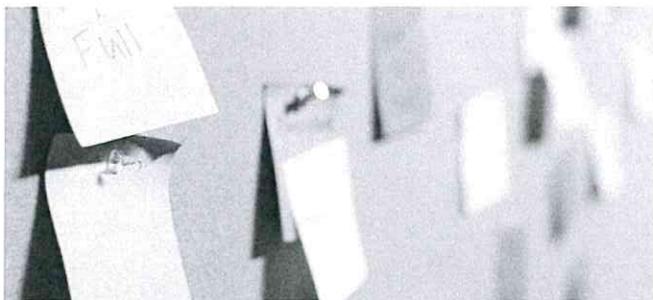
5.1 - Altre informazioni
ambientali (se pertinente)
5.2 - Altre informazioni non
finanziarie

1 Introduzione e Nota metodologica

La redazione del Bilancio Sociale costituisce un obbligo a cui le cooperative sociali devono conformarsi in base a quanto previsto dalla Legge n. 106/2016 e dal D. Lgs. n. 112/2017.

Si tratta di uno strumento attraverso il quale gli enti del Terzo Settore danno attuazione a principi e obblighi quali trasparenza, informazione, rendicontazione sociale nei confronti degli associati, dei lavoratori e dei terzi.

Con l'intento di agevolare le cooperative nella compilazione di un documento che si conformi alle Linee Guida adottate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche.



In particolare, il presente Bilancio Sociale risulta articolato nelle seguenti sezioni:



2

IDENTITÀ



2.1 - Informazioni generali

NOME DELL'ENTE	ENGL COOPERATIVA SOCIALE	
CODICE FISCALE	PARTITA IVA	
02566870214	02566870214	
FORMA GIURIDICA E QUALIFICAZIONE AI SENSI DEL CODICE DEL TERZO SETTORE	COOPERATIVA SOCIALE - IMPRESA SOCIALE	
INDIRIZZO SEDE LEGALE	VIA GALIZIA N. 32 - 39055 LAIVES (BZ)	
N° ISCRIZIONE ALBO COOPERATIVE	TELEFONO	
A188264	0471 153 0705	
SITO WEB	PEC	
www.engl.it	engl@pec.it	
CODICI ATECO	E-MAIL	
93.12 - 46.44.3 - 56.10.11 - 81.21 - 81.29.99	info@coopengl.it	

AREE TERRITORIALI DI OPERATIVITÀ

La Cooperativa opera prevalentemente nell'area Trentino - Alto Adige e Triveneto.



"Io sono dell'opinione che la mia vita appartenga alla comunità, e fintanto che vivo è un mio privilegio fare per essa tutto quello che mi è possibile"

George Bernard Shaw

2.2 - Storia e Mission della Cooperativa

STORIA DELL'ENTE

La Cooperativa si costituisce nel gennaio 2008 al fine di sposare un progetto comune nel quale rendere parte attiva i dipendenti, normodotati o meno, collaboratori.

Nata prevalentemente con lo scopo di gestire i centri sportivi e ricreativi, si è negli anni sviluppata anche nel settore delle pulizie professionali, in particolare nel ramo della sanificazione mediante macchinari professionali e detergenti a impatto ambientale nullo.

La gestione di attività di ristorazione, inizialmente marginale, è anch'essa uno dei settori in cui la Cooperativa sta attivamente impegnandosi.

MISSION DELL'ENTE: VALORI E FINALITÀ PERSEGUITE

La Cooperativa non ha scopo di lucro. Essa persegue l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini mediante l'attività e lo svolgimento di servizi finalizzati all'inserimento lavorativo di cui all'art. 3, secondo comma, lett. b) della Legge regionale 22 ottobre 1988, n. 24.

La Cooperativa sociale si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce. Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche.

La Cooperativa sociale, per poter curare nel miglior modo gli interessi dei soci e della collettività, deve cooperare attivamente, in tutti i modi possibili, con altri enti cooperativi, imprese sociali e organismi del Terzo Settore, su scala locale, nazionale e internazionale.

La Cooperativa sociale intende realizzare i propri scopi sociali anche mediante il coinvolgimento delle risorse vive della comunità, dei volontari, dei fruitori dei servizi ed enti con finalità di solidarietà sociale, attuando in questo modo - grazie all'apporto dei soci lavoratori - l'autogestione responsabile dell'impresa.

Ai fini del raggiungimento degli scopi sociali e mutualistici, come disposto dalla legge del 3.4.2001 n. 142 e successive modificazioni ed integrazioni, i soci lavoratori instaurano con la cooperativa un ulteriore rapporto di lavoro, in forma subordinata o autonoma, nelle diverse tipologie previste dalla legge, ovvero in qualsiasi altra forma consenta la legislazione italiana.

ATTIVITÀ STATUTARIE INDIVIDUATE E OGGETTO SOCIALE

(ART. 1, LEGGE N. 381/1991)

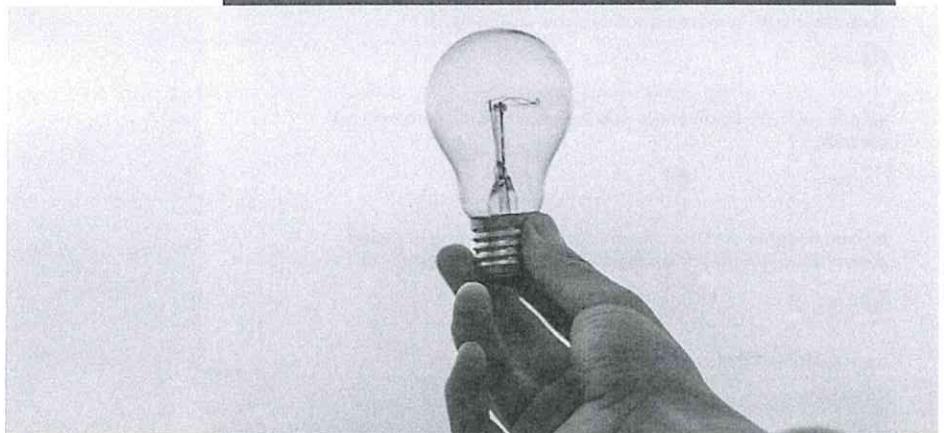
- Gestione, custodia, sorveglianza, pulizia e manutenzione di campi sportivi, palestre e centri ricreativi
- Servizi finalizzati alla pulizia, disinfezione, disinfestazione e sanificazione di locali con appalti pubblici e privati
- servizi finalizzati alla ristorazione
- servizi finalizzati alla gestione di attività sportive, ricreative
- gestione di manifestazioni sportive di qualsiasi genere sia in proprio che per conto delle singole organizzazioni sportive richiedenti

ALTRE ATTIVITÀ SVOLTE IN MANIERA SECONDARIA/STRUMENTALE

La Cooperativa svolge le seguenti attività in maniera secondaria:

- servizi finalizzati a particolari eventi culturali e non
- servizi finalizzati a lavori di conservazione, ristrutturazione, manutenzione di edifici civili ed industriali

11



CONTESTO DI RIFERIMENTO

Ai fini del raggiungimento degli scopi sociali e mutualistici, come disposto dalla legge del 3.4.2001 n. 142 e successive modificazioni ed integrazioni, i soci lavoratori instaurano con la cooperativa un ulteriore rapporto di lavoro, in forma subordinata o autonoma, nelle diverse tipologie previste dalla legge, ovvero in qualsiasi altra forma consenta la legislazione italiana.

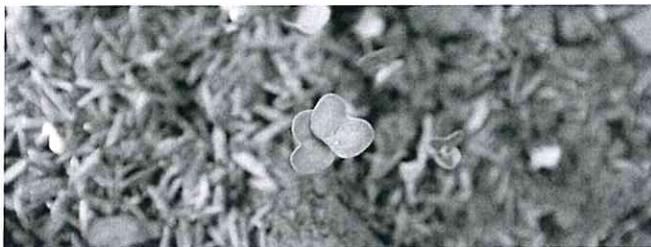
Le modalità di svolgimento delle prestazioni lavorative dei soci sono disciplinate da un apposito regolamento approvato ai sensi dell'articolo 6 della legge del 3.4.2001, n. 142.

Riguardo ai rapporti mutualistici la cooperativa deve rispettare il principio della parità di trattamento.

2.3 - Struttura, Governo, Amministrazione

CONSISTENZA E COMPOSIZIONE DELLA BASE SOCIALE/ ASSOCIATIVA

TIPOLOGIA	NUMERO
Soci cooperatori	n° 8
Soci cooperatori volontari	n° 0
Soci cooperatori fruitori	n° 0
Soci cooperatori persone giuridiche	n° 0
Soci sovventori e finanziatori	n° 0



DATI AMMINISTRATORI - CDA

NOME E COGNOME AMMINISTRATORE	CARICA RICOPERTA IN CD'A	RAPPRESENTANTE DI PERSONA GIURIDICA - SOCIETÀ	SESSO	ETÀ	DATA DI NOMINA	NUMERO MANDATI
Ossanna Christian	Presidente		M	50	16/04/2020	
Cozza Andrea	Consigliere		M	51	16/04/2020	
Ossanna Yannick	Consigliere		M	22	16/04/2020	

Nessun membro ricopre ruoli e/o ha cariche in comitati per controllo, rischi, nomine, remunerazione, sostenibilità.

Vero Falso

Nessun membro ha un grado di parentela con uno o più membri del CdA.

Vero Falso

Nessun membro del Cd'A. ricopre ruoli e/o ha cariche in società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse.

Vero Falso

DESCRIZIONE TIPOLOGIE COMPONENTI CDA

TOTALE COMPONENTI	n° 3
di cui maschi	n° 3
di cui femmine	n° 0
di cui persone con svantaggio	n° 0
di cui persone normodotate	n° 3
di cui soci cooperatori lavoratori	n° 0
di cui soci cooperatori volontari	n° 0
di cui soci cooperatori fruitori	n° 0
di cui soci sovventori/finanziatori	n° 0
di cui rappresentanti di soci cooperatori persone giuridiche	n° 0
Altro	n° 0

15

MODALITÀ DI NOMINA E DURATA IN CARICA

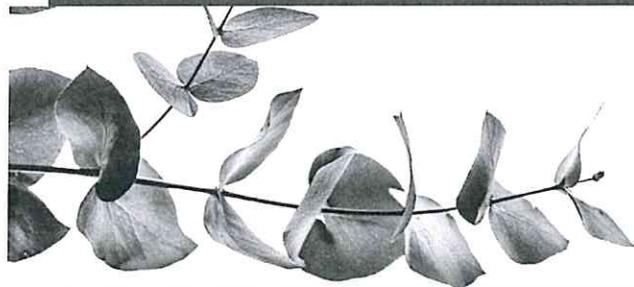
Come vengono nominati i membri? Viene seguito qualche protocollo specifico? Qual è la durata delle cariche?

I membri del Consiglio di Amministrazione vengono nominati dall'Assemblea dei soci la quale può, al momento della nomina dei suoi componenti, eleggere anche il Presidente ed il Vicepresidente. Qualora non vi abbia provveduto l'Assemblea, il Consiglio di Amministrazione elegge fra i suoi membri il Presidente ed il Vicepresidente.

I membri del Consiglio di amministrazione restano in carica fino a revoca o dimissione o per il periodo determinato dall'Assemblea al momento della nomina.

N° DI CDA/ANNO E PARTECIPAZIONE MEDIA

Il CdA si riunisce 1 o più volte l'anno e la partecipazione media è del 100%.



TIPOLOGIA DI ORGANO DI CONTROLLO

Qual è l'organo di controllo? Da quanti membri è composto?

Non è previsto alcun organo di controllo.

PARTECIPAZIONE DEI SOCI E MODALITÀ (ULTIMI 3 ANNI)

ANNO	ASSEMBLEA'	DATA	PUNTI ODG ²	% PARTECIPAZIONE ³	% DELEGHE
2021	Presenza	21/05/2021	2	100%	0%
2020	Presenza	16/04/2020	2	92%	8%
2019	Presenza	11/06/2019	1	75%	0%

2.4 - Persone che operano per l'Ente**Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)**

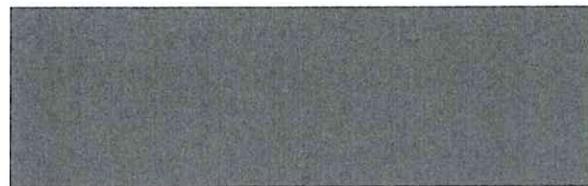
Considerare il periodo compreso tra 01/01/2021 al 31/12/2021

ASSUNZIONI

NUMERO	TIPO DI RAPPORTO DI LAVORO
n° 15	contratto a tempo indeterminato
n° 8	contratto a tempo determinato

STABILIZZAZIONI

NUMERO	STABILIZZAZIONI
n° 0	Stabilizzazioni

**COMPOSIZIONE DEL PERSONALE**

CONTRATTI DI LAVORO	A TEMPO INDETERMINATO	A TEMPO DETERMINATO
n° 22	n° 20	n° 2

DIPENDENTI

NUMERO DIPENDENTI	PROFILO DIPENDENTI (TIPOLOGIA DI OCCUPAZIONE)
n° 3	Impiegato/a
n° 19	Operaio/a

COMPOSIZIONE DEL PERSONALE PER ANZIANITÀ AZIENDALE

	IN FORZA AL 2021	IN FORZA AL 2020	A TEMPO INDETERMINATO AL 2021
TOTALE	n° 22	n° 22	n° 20
< 5 anni	n° 21	n° 21	n° 19
6-10 anni			
11-20 anni	n° 1	n° 1	n° 1
> 20 anni			

DI CUI DIPENDENTI SVANTAGGIATI

NUMERO DIPENDENTI	PROFILO DIPENDENTI (TIPOLOGIA DI OCCUPAZIONE)
n° 4	Operaio
n° 1	Impiegato



LIVELLO DI ISTRUZIONE DEL PERSONALE OCCUPATO

QUALIFICA	NUMERO DI LAVORATORI
Dottorato di ricerca	n° 0 di lavoratori
Master di II livello	n° 0 di lavoratori
Laurea Magistrale	n° 0 di lavoratori
Master di I livello	n° 0 di lavoratori
Laurea triennale	n° 0 di lavoratori
Diploma scuola superiore	n° 2 di lavoratori
Licenza media	n° 10 di lavoratori
Altro	n° 10 di lavoratori

TIROCINI E STAGE

NUMERO TIROCINI E STAGE	DESCRIZIONE
n° 0	Tirocini
n° 0	Stage

TIPOLOGIA LAVORATORI CON SVANTAGGIO (CERTIFICATO E NON)

	TOTALE	DI CUI DIPENDENTI	DI CUI TIROCINIO/STAGE
Totale persone con svantaggio	n° 5	n° 5	n° 0
Persone con disabilità fisica e/o sensoriale (Legge n. 381/1991)			
Persone con disabilità psichica (Legge n. 381/1991)			
Persone con dipendenza (Legge n. 381/1991)	n° 1	n° 1	n° 0
Persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare (Legge n. 381/1991)			
Persone detenute e in misure alternative (Legge n. 381/1991)			
Persone con disagio sociale o molto svantaggiato ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	n° 4	n° 4	n° 0



VOLONTARI

Durante l'esercizio 2021 non erano presenti volontari impegnati.

ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E VALORIZZAZIONE REALIZZATE FORMAZIONI PROFESSIONALE

ORE TOT.	TEMA FORMATIVE	N. PARTECIPANTI	ORE DI FORMAZIONE PRO-CAPITE	OBBLIGATORIA/NON OBBLIGATORIA	COSTI SOSTENUTI
0004	Aggiornam. funzioni macchinari	3	4	Non Obbligatoria	000,00 €

NATURA DELLE ATTIVITÀ SVOLTE DAI VOLONTARI

Durante l'esercizio 2021 non erano presenti volontari impegnati.

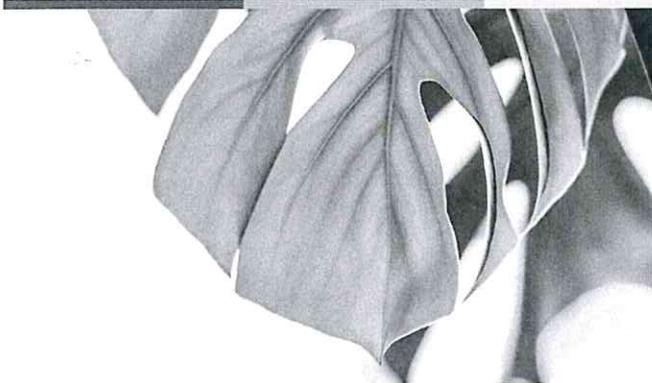
IMPORTO E MODALITÀ DI REGOLAMENTAZIONE DEI RIMBORSI COMPLESSIVI ANNUALI DESTINATI AI VOLONTARI

Durante l'esercizio 2021 non erano presenti volontari impegnati.

NUMERO DI VOLONTARI CHE NE HANNO USUFRUITO

Durante l'esercizio 2021 non erano presenti volontari impegnati.





ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E VALORIZZAZIONE REALIZZATE: SALUTE E SICUREZZA

Durante l'esercizio 2021 non sono state svolte attività in questa area.

CONTRATTO DI LAVORO APPLICATO AI LAVORATORI

<i>Tempo indeterminato</i>			
	NUMERO	FULL-TIME	PART-TIME
TOTALE	n° 22	n° 2	n° 20
di cui maschi	n° 9	n° 2	n° 7
di cui femmine	n° 13	n° 0	n° 13

<i>Tempo determinato</i>			
	NUMERO	FULL-TIME	PART-TIME
TOTALE	n° 2	n° 0	n° 2
di cui maschi	n° 1	n° 0	n° 1
di cui femmine	n° 1	n° 0	n° 1

<i>Stagionali/Occasionali</i>			
	NUMERO	FULL-TIME	PART-TIME
TOTALE	n° 0	n° 0	n° 0
di cui maschi			
di cui femmine			

26

<i>Autonomi</i>			
	NUMERO	FULL-TIME	PART-TIME
TOTALE	n° 0	n° 0	n° 0
di cui maschi			
di cui femmine			

EMOLUMENTI, COMPENSI O CORRISPETTIVI A QUALSIASI TITOLO ATTRIBUITI AI COMPONENTI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO, AI DIRIGENTI, NONCHÉ AGLI ASSOCIATI

	TIPOLOGIA DI COMPENSO	TOTALE ANNUO LORDO
MEMBRI DEL CDA	Retribuzione mensile	42.771 €
ORGANI DI CONTROLLO		
DIRIGENTI		
ASSOCIATI		

RAPPORTO TRA RETRIBUZIONE ANNUA LORDA MASSIMA E MINIMA DEI LAVORATORI DIPENDENTI DELL'ENTE.

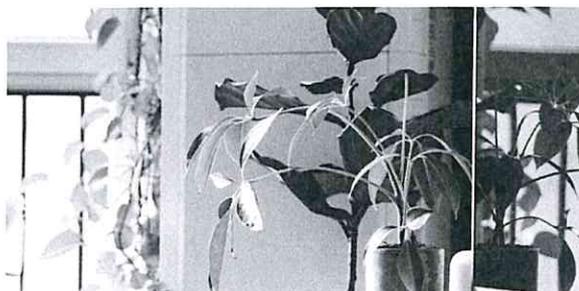
Il rapporto è pari a 1,95.

2.5 - Mappatura degli Stakeholder

Gli stakeholder sono: i clienti, i dipendenti, i fornitori o la comunità con cui l'organizzazione interagisce.

TIPOLOGIA DI STAKEHOLDER

	MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO	INTENSITÀ
PERSONALE	prestazione lavorativa	90%
SOCI	progetti comunitari	30%
FINANZIATORI		0%
CLIENTI/UTENTI	fornitura servizi	70%
FORNITORI	fornitura merci, macchinari, servizi	30%
PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	appalti pubblici	70%
COLLETTIVITÀ		



TIPOLOGIA DI COLLABORAZIONI

Nel 2021 non si sono svolti collaborazioni con altre cooperative, aziende o associazioni.

AVETE UN SISTEMA DI RILEVAZIONE DI FEEDBACK? SE SÌ, IN CHE MISURA È STATO UTILIZZATO?

Non è presente alcun sistema di rilevazione di feedback.

Sono avvenuti collegamenti con altri enti del Terzo Settore (ad esempio, consorzi, reti associative)?

Sì No

Se sì:

A RETI ASSOCIATIVE

Nome:

Anno:

B CONSORZI

Nome:

C ALTRE PARTECIPAZIONI E QUOTE

Nome:

Quota:



3

LA DIMENSIONE SOCIALE

3.1 - Obiettivi e Attività:

dimensione di valore e obiettivi di impatto.

SVILUPPO ECONOMICO DEL TERRITORIO; CAPACITÀ DI GENERARE VALORE AGGIUNTO ECONOMICO; ATTIVAZIONE DI RISORSE ECONOMICHE "COMUNITARIE"; E AUMENTO DEL REDDITO MEDIO DISPONIBILE O DELLA RICCHEZZA NETTA MEDIA PRO CAPITE

Informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività che contribuiscono a creare valore aggiunto per la comunità - perché l'attività consente un miglioramento del benessere comunitario

Nel corso dell'esercizio 2021 la cooperativa Engi ha garantito per tutti i suoi soci e operatori il rispetto del Contratto Collettivo delle cooperative sociali prodigandosi per assicurare il riconoscimento della rimodulazione dello stesso secondo gli ultimi accordi sindacali.

La Cooperativa presenta particolare attenzione all'inserimento di lavoratori non normodotati nell'ambito lavorativo perseguendo lo scopo sociale.

GOVERNANCE DEMOCRATICA ED INCLUSIVA; AUMENTO DELLA PRESENZA DI DONNE/GIOVANI/ALTRE CATEGORIE NEGLI ORGANI DECISIONALI

Il CdA è prevalenza maschile o femminile? Sono rappresentate altre categorie (es. giovani, pensionati, stranieri)? In che percentuale? C'è stata una variazione dall'anno precedente?

Il CdA è composto solo da maschi. Non sono rappresentate altre categorie e non ci sono state variazioni dall'anno precedente.



PARTECIPAZIONE E INCLUSIONE DEI LAVORATORI; CRESCITA PROFESSIONALE DEI LAVORATORI E AUMENTO DEL LIVELLO DI BENESSERE PERSONALE DEI LAVORATORI

Descrivere qualitativamente - se presenti - processi di partecipazione e coinvolgimento dei lavoratori e raccontare - se rilevante - della crescita professionale di alcuni di essi

Non sono presenti processi di partecipazione e coinvolgimento dei lavoratori

RIDUZIONE DELL'INCIDENZA DI OCCUPATI SOVRA ISTRUITI

Rispetto all'anno precedente, avete registrato una riduzione % di occupati che possiedono un titolo di studio superiore a quello maggiormente posseduto per svolgere quella professione (sul totale degli occupati)?

Rispetto all'anno precedente non è stata registrata alcuna riduzione di occupati che possiedono un titolo di studio superiore a quello maggiormente posseduto per svolgere la professione.



ANALISI E DESCRIZIONE DEL TASSO DI OCCUPAZIONE, IN RAPPORTO AL TERRITORIO DI RIFERIMENTO. ASPETTI DI CUI SI TIENE CONTO:

- Resilienza occupazionale;
- Capacità di generare occupazione;
- Capacità di mantenere il tasso di occupazione;
- Capacità di aumentare il tasso di occupazione 20-64 anni del territorio di riferimento;
- % di trasformazioni da lavori instabili a lavori stabili;
- % di occupati in lavori instabili al tempo t0 (dipendenti con lavoro a tempo determinato + collaboratori) che, a un anno di distanza, svolgono un lavoro stabile (dipendenti a tempo indeterminato) sul totale degli occupati in lavori instabili al tempo t0).

Creazione di posti di lavoro (es. apertura di nuove strutture/sedi; offerta di nuovi servizi); nuove figure professionali assunte; turnover del personale costante o inferiore all'anno precedente; aumento o riduzione di personale assunto a tempo determinato; stabilizzazioni (in %).

La Cooperativa nel corso dell'anno 2021 è riuscita a mantenere in essere la quasi totalità dei contratti lavorativi.

I dipendenti che non sono più in essere hanno deciso autonomamente di cambiare lavoro o si è concluso il loro contratto a tempo determinato.

La Cooperativa è stata in grado di mantenere quasi la totalità dei clienti e di assumerne dei nuovi, con un incremento significativo del lavoro.



CAMBIAMENTI SUI BENEFICIARI DIRETTI E INDIRETTI; MIGLIORAMENTO/MANTENIMENTO DELLA QUALITÀ DELLA VITA E RIDUZIONE DELLA SITUAZIONE DI SVANTAGGIO PER LE PERSONE PIÙ SVANTAGGIATE

L'ente ha contribuito a migliorare la qualità della vita del personale svantaggiato impiegato? In che modo?

La Cooperativa ha contribuito al miglioramento della qualità della vita delle persone svantaggiate, permettendo alle persone svantaggiate di ottenere un posto di lavoro.



CAMBIAMENTI SUI BENEFICIARI, DIRETTI E INDIRETTI; MIGLIORAMENTO QUALITÀ DELLA VITA - INDIVIDUALE E FAMILIARE; E RIDUZIONE DELL'INDICE DI ASIMMETRIA DEL LAVORO FAMILIARE

Riduzione del tempo dedicato al lavoro familiare dalla donna (25-44 anni) sul totale del tempo dedicato al lavoro familiare da entrambi i partner (anche in %); vengono adottate misure di conciliazione vita - lavoro? Vengono adottate misure volte alla riduzione del divario di genere sul posto di lavoro? Viene favorito il congedo parentale? Sono previsti sussidi nella forma di benefit o di welfare aziendale?

Valutare l'impatto sui beneficiari della cooperativa è molto complesso. Possiamo rilevare che, durante tutto l'anno, vengono rispettate ed intraprese politiche a tutela dei lavoratori e delle loro famiglie, con particolare attenzione ai lavoratori svantaggiati e alla loro famiglie.

RELAZIONI CON LA COMUNITÀ E SVILUPPO TERRITORIALE; SVILUPPO E PROMOZIONE DEL TERRITORIO; E TRASPARENZA E FIDUCIA NEI CONFRONTI DELLA COMUNITÀ

Iniziativa promossa dall'ente che hanno permesso di valorizzare il territorio e di stabilire un rapporto di collaborazione e fiducia con la comunità locale.

Avendo all'attivo la gestione di un centro sportivo/ricreativo in Laives all'interno del quale è presente un punto di ristoro e di ritrovo, la Cooperativa ha organizzato (nei limiti delle normative imposte da COVID-19) una serie di eventi e manifestazioni ludico creative indirizzate alla comunità e alle associazioni sportive sul territorio, riuscendo così a mantenere attivo l'interesse verso il settore sportivo anche in un periodo in cui lo stesso ha subito gravi danni.

SVILUPPO IMPRENDITORIALE E DI PROCESSI INNOVATIVI; CREATIVITÀ E INNOVAZIONE; E AUMENTO DEL TASSO DI INNOVAZIONE DI PRODOTTO/SERVIZIO DEL SISTEMA PRODUTTIVO

Attività e/o iniziative promosse dalla cooperativa che hanno introdotto innovazioni di prodotto-servizio.

Nel corso dell'esercizio la Cooperativa ha effettuato investimenti in attrezzature innovative in ambito di sanificazione degli ambienti mediante avanzate tecniche certificate al fine di offrire servizi alla comunità di qualità sempre migliore.



CONSEGUENZE SULLE POLITICHE PUBBLICHE, RISPARMIO PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E AUMENTO DELLE RISORSE DI NATURA PUBBLICA DA RIALLOCARE

L'organizzazione dell'ente ha garantito, per ciò che concerne la partecipazione a gare di appalto per la pubblica amministrazione, il rispetto del principio di economicità, in modo da poter applicare il miglior prezzo in rapporto alla notevole qualità dei servizi offerti?

La Cooperativa adotta tutte le azioni necessarie per garantire il rispetto del principio di economicità e miglior prezzo ancorché coerente al rispetto della qualità dei servizi offerti.

CONSEGUENZE SULLE POLITICHE PUBBLICHE; RAPPORTI CON ISTITUZIONI PUBBLICHE E AUMENTO E STABILIZZAZIONE DEI PROCESSI DI CO-PROGRAMMAZIONE E CO-PROGETTAZIONE

Esempio: la cooperativa nello svolgimento dei propri servizi ha coinvolto gli enti pubblici per...

La Cooperativa, nella specifica attività di sanificazione delle mense scolastiche, ha fattivamente cooperato con il Comune di Laives al fine di garantire la sicurezza ai fruitori delle mense stesse (nello specifico studenti di scuole elementari e medie, asili).



SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE; ATTIVITÀ DI CONSERVAZIONE E TUTELA DELL'AMBIENTE E AUMENTO DEL CONFERIMENTO DEI RIFIUTI URBANI IN DISCARICA

Solo se la cooperativa utilizza un sistema di gestione ambientale.

Esempio: il sistema di gestione ambientale è conforme alla norma 14001, che è garanzia dell'adozione di idonee politiche e prassi operative e di controllo in tutti i temi ambientali. Per quanto attiene alla gestione dei rifiuti urbani la cooperativa si è rifatta alle politiche, alle normative ed alle prassi operative individuate dai singoli committenti.

La Cooperativa crede fortemente nel concetto di sanificazione a basso impatto ambientale.

La Cooperativa da sempre utilizza le indicazioni che regola una corretta raccolta differenziata ed un corretto smaltimento dei rifiuti particolari.

L'utilizzo di detersivi enzimatici ecologici ed eco compatibili e l'utilizzo di macchinari ad emissione di vapore secco è sicuramente un beneficio per l'intera comunità e per l'ambiente.

SVILUPPO TECNOLOGICO, UTILIZZO DI ICT, COMPETENZE ICT E AUMENTO DELL'EFFICACIA E DELL'EFFICIENZA DEL SISTEMA ATTRAVERSO L'UTILIZZO DI TECNOLOGIE

La cooperativa ha implementato nuove tecnologie per garantire lo smartworking agli operatori aventi un profilo maggiormente amministrativo e di back-office?

Esempio: è stato installato presso la sede legale un firewall di nuova generazione in grado di garantire una connessione simultanea di più utenti tramite VPN senza sovraccarichi del server...

Sono state adottate nuove tecnologie nell'ambito della sanificazione mediante l'acquisto di nuovi macchinari all'avanguardia in questo campo, nel pieno rispetto delle più severe normative in tale settore.

OUTPUT ATTIVITÀ

Descrivere, se la propria attività durante l'esercizio considerato è continuata con o senza ostacoli, com'è variato il fatturato rispetto all'anno precedente, se lo scopo mutualistico che si persegue è stato raggiunto, se si sono rispettate tutte le procedure di ammissione, se il CdA ha effettuato verifiche, se il CdA ha apportato modifiche etc.

Come precedentemente riportato, la Cooperativa è stata in grado, seppur con una riduzione minima delle ore lavorative, a mantenere un costante e continuativo flusso di lavoro, garantendo così la continuità dell'attività.

ATTIVITÀ ESTERNE (EVENTI DI SOCIALIZZAZIONE ORGANIZZATI A CONTATTO CON LA COMUNITÀ LOCALE)

NUMERO ATTIVITÀ ESTERNE	TIPOLOGIA

ESPLICITARE IL LIVELLO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI GESTIONE INDIVIDUATI; E GLI EVENTUALI FATTORI RISULTATI RILEVANTI PER IL RAGGIUNGIMENTO (O IL MANCATO RAGGIUNGIMENTO) DEGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

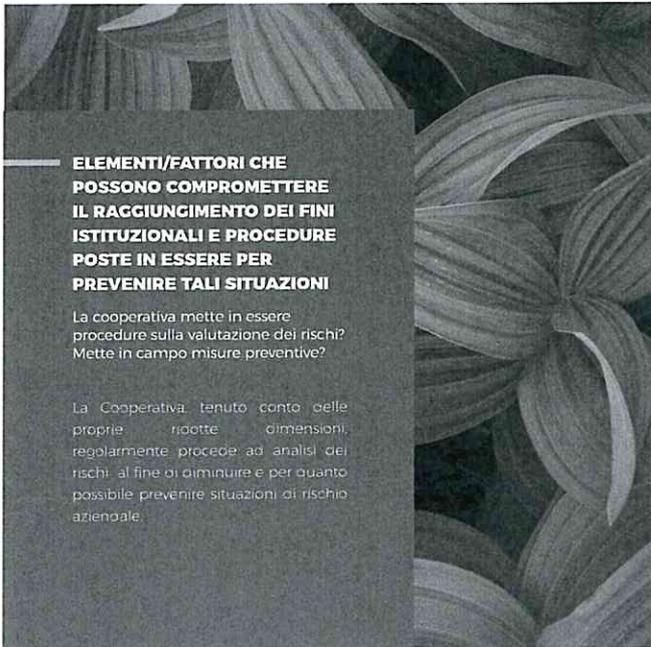
La cooperativa ha raggiunto gli obiettivi che si era prefissata? In che percentuale? Quali sono i fattori del raggiungimento o mancato raggiungimento degli obiettivi?

Purtroppo molte delle attività rivolte alla comunità (vevi eventi e manifestazioni di interesse pubblico) sono state annullate o rimate a causa della situazione mondiale relativa a COVID-19. Tuttavia gli obiettivi in termini di sviluppo dell'attività in ambito sanificazione sono stati ampiamente raggiunti.

POSSESSO DI CERTIFICAZIONI DI ORGANIZZAZIONE, DI GESTIONE, DI QUALITÀ (SE PERTINENTI)

La cooperativa è in possesso di certificazioni di qualità? Quali?

La Cooperativa non è in possesso di certificati di qualità.



ELEMENTI/FATTORI CHE POSSONO COMPROMETTERE IL RAGGIUNGIMENTO DEI FINI ISTITUZIONALI E PROCEDURE POSTE IN ESSERE PER PREVENIRE TALI SITUAZIONI

La cooperativa mette in essere procedure sulla valutazione dei rischi? Mette in campo misure preventive?

La Cooperativa, tenuto conto delle proprie ridotte dimensioni, regolarmente procede ad analisi dei rischi al fine di diminuire e per quanto possibile prevenire situazioni di rischio aziendale.



LA DIMENSIONE ECONOMICA

4

4.1 - Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

RICAVI E PROVENIENTI	2021	2020
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	0 €	0€
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie)	315.649 €	259.434 €
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	8.710 €	8.660 €
Ricavi da Privati-Imprese	69.490 €	53.454 €
Ricavi da Privati-Non Profit	1.604 €	540 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	0 €	3.000 €
Ricavi da altri	126.931 €	101.319 €
Contributi pubblici	24.880 €	9.132€
Contributi privati	00000,00 €	0 €
COLLETTIVITÀ	Modalità	Intensità

PATRIMONIO	2021	2020
Capitale sociale	400 €	400 €
Totale riserve	76.446€	73.001 €
Utile/perdita dell'esercizio	18.442 €	3.552 €
Totale Patrimonio netto	95.288 €	76.953€

CONTO ECONOMICO	2021	2020
Risultato netto di esercizio	18.442 €	3.552 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	0 €	0 €
Valore del risultato di gestione (A-B del CEE)	24.568 €	16.741 €

COMPOSIZIONE CAPITALE SOCIALE	2021	2020
Capitale versato dai soci cooperatori lavoratori	150 €	150 €
Capitale versato dai soci sovventori/finanziatori	0 €	0 €
Capitale versato da soci persone giuridiche	0 €	0 €
Capitale versato da soci cooperatori fruitori	0 €	0 €
Capitale versato da soci cooperatori volontari	250 €	250 €

COMPOSIZIONE SOCI SOVVENTORI E FINANZIATORI	2021	2020
Cooperative sociali	0 €	0 €
Associazioni di volontariato	0 €	0 €

VALORE DELLA PRODUZIONE	2021	2020
Valore della produzione (voce AS del Conto Economico bilancio CEE)	549.534 €	444.414 €

COSTO DEL LAVORO	2021	2020
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	308.109 €	224.293 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CEE)	12.095 €	4.999 €
Peso su totale valore di produzione	58,27 %	51,60 %

4.2 - Capacità di diversificare i committenti

FONTI DELLE ENTRATE 2021	ENTRATI PUBBLICI	ENTRATI PRIVATI	TOTALE
Vendita merci	423 €	455 €	878 €
Prestazione di servizio	315.226 €	206.280 €	521.506 €
Lavorazione conto terzi	0 €	0 €	0 €
Rette utenti	0 €	0 €	0 €
Altri ricavi	0 €	0 €	0 €
Contributi e offerte	24.880 €	0 €	24.880 €
Grants e progettazione	0 €	0 €	0 €
Altro	0 €	0 €	0 €



È POSSIBILE INDICARE, IN MANIERA FACOLTATIVA, UNA SUDDIVISIONE DEI RICAVI PER SETTORE DI ATTIVITÀ USANDO LA TABELLA SOTTO RIPORTATA

FONTI DELLE ENTRATE 2021	ENTRATI PUBBLICI	ENTRATI PRIVATI	TOTALE
Servizi socio-assistenziali			
Servizi educativi			
Servizi sanitari			
Servizi socio-sanitari			
Altri servizi			
Contributi			

INCIDENZA PUBBLICO/PRIVATO SUL VALORE DELLA PRODUZIONE 2021

	2021
Incidenza fonti pubbliche	340.529 €
Incidenza fonti private	206.735 €

SPECIFICHE INFORMAZIONI SULLE ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI (SE PREVISTA)

Non è prevista l'attività di raccolta fondi.

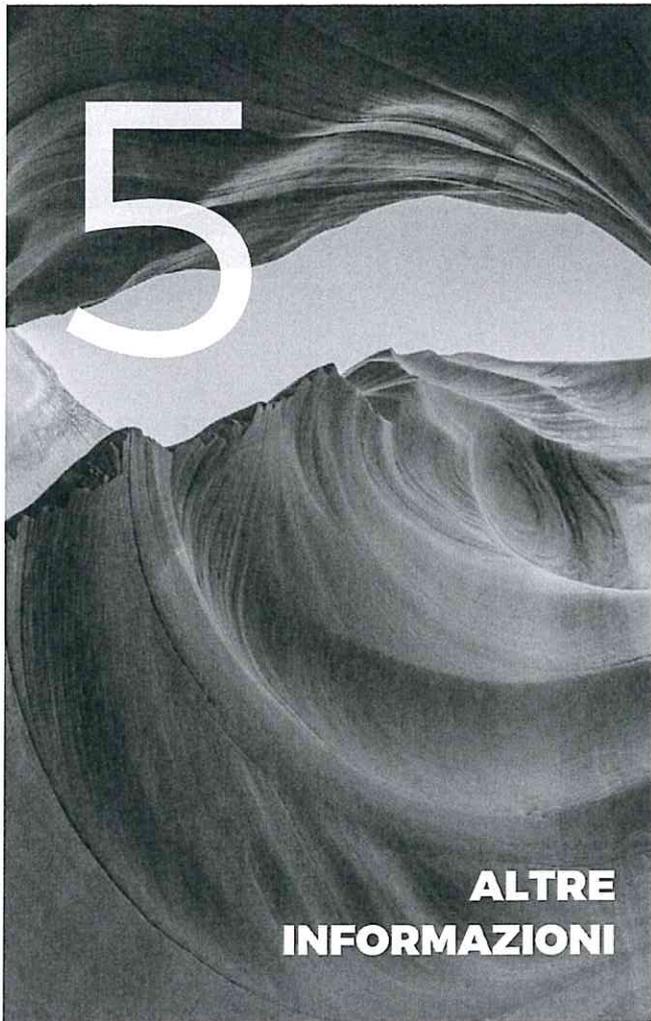
FINALITÀ GENERALI E SPECIFICHE DELLE RACCOLTE EFFETTUATE NEL PERIODO DI RIFERIMENTO, STRUMENTI UTILIZZATI PER FORNIRE INFORMAZIONI AL PUBBLICO SULLE RISORSE RACCOLTE E SULLA DESTINAZIONE DELLE STESSE

Per quale motivo la cooperativa ha deciso di indire una raccolta fondi? Come avviene tale raccolta? Attraverso quali strumenti si coinvolge il pubblico?

Non sono state effettuate raccolte di fondi nel periodo di riferimento.

SEGNALAZIONI DA PARTE DEGLI AMMINISTRATORI DI EVENTUALI CRITICITÀ EMERSE NELLA GESTIONE ED EVIDENZIAMENTO DELLE AZIONI MESSE IN CAMPO PER LA MITIGAZIONE DEGLI EFFETTI NEGATIVI

Esempio: l'esercizio 2021 è stato segnato negativamente dall'emergenza legata alla diffusione del Covid-19. A seguito delle misure che la cooperativa ha visto come, per ridurre il rischio di diffusione della patologia, i costi relativi alla sicurezza sono aumentati e ci si è attivati per aumentare la sensibilizzazione degli interlocutori a trovare soluzioni al fine di ottenere ristori per compensare questi costi.



5.1 - Informazioni ambientali (se pertinenti)

IMPATTO AMBIENTALE CONNESSO ALL'ATTIVITÀ SVOLTA

Valutare l'impatto ambientale della cooperativa sulla comunità presenta una certa complessità. La prima osservazione da cui vogliamo partire è quella della ricaduta ambientale, considerando la stessa come un fattore di interesse attualmente nella società, anche se non caratteristico delle azioni di un ente di Terzo settore.

POLITICHE E MODALITÀ DI GESTIONE DI TALI IMPATTI

Cosa fa la cooperativa per gestire e ridurre l'impatto ambientale derivante dalle proprie attività?

E' possibile affermare che la cooperativa non presti particolare attenzione all'ambiente e alle politiche ambientali, se non con gli usuali comportamenti stimolati ai cittadini dalle politiche pubbliche locali.



50

STRATEGIE INTERNE PER GESTIRE L'IMPATTO AMBIENTALE

Educazione alla tutela ambientale

TEMA FORMATIVO	ORE TOTALI	N. PARTECIPANTI	PERSONALE/COMUNITÀ LOCALE

Eventi/iniziative di sensibilizzazione su temi ambientali

TITOLO EVENTO/INIZIATIVA	TEMA	LUOGO	DESTINATARI



51

Indice dei consumi

	CONSUMI ANNO DI RIFERIMENTO	UNITÀ DI MISURA
Energia elettrica (valore consumi energetici)		
Gas/metano (emissione CO2 annua)		
Carburante		
Acqua (consumo annuo)		
Incidenza fonti pubbliche		
Rifiuti speciali prodotti		
Carta		
Plastica (Kg di plastica/imballaggi utilizzati)		

5.2 - Altre informazioni non finanziarie

INDICAZIONI SU CONTENZIOSI/CONTROVERSIE IN CORSO CHE SONO RILEVANTI AI FINI DELLA RENDICONTAZIONE SOCIALE

Non ci sono contenziosi/controversie in essere che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale.

ALTRI ASPETTI DI NATURA SOCIALE

Esempio: la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione etc.

La Cooperativa sembra aver generato a livello sociale un certo impatto rispetto a dimensioni quali prevenzione del disagio sociale, delle marginalità, della dispersione e dell'impoverimento, lotta al declino socio-economico di aree urbane o rurali, miglioramento delle percezioni di benessere (sicurezza, salute, felicità) dei cittadini del territorio, miglioramento delle condizioni e dell'ambiente di vita per i cittadini, riduzione di problemi sociali presenti nel territorio, promozione di un modello inclusivo e partecipato di welfare, risposta alle politiche sociali locali e pieno allineamento alla pianificazione sociale territoriale, sostegno indiretto allo sviluppo o alla crescita economica di altre organizzazioni ed attività anche profit e commerciali del territorio.

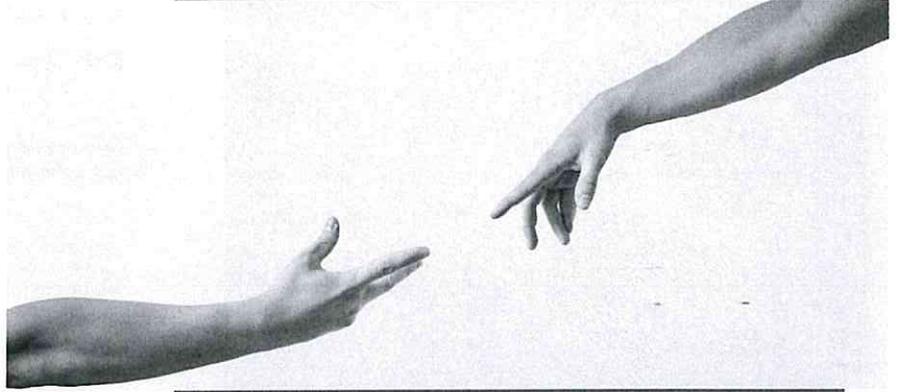
INFORMAZIONI SULLE RIUNIONI DEGLI ORGANI DEPUTATI ALLA GESTIONE E ALL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO, NUMERO DEI PARTECIPANTI

La partecipazione alle riunioni dei CdA vede sempre presenti tutti i membri, così come alle assemblee hanno quasi sempre partecipato tutti i soci a dimostrazione del coinvolgimento sociale.

PRINCIPALI QUESTIONI TRATTATE E DECISIONI ADOTTATE NEL CORSO DELLE RIUNIONI:

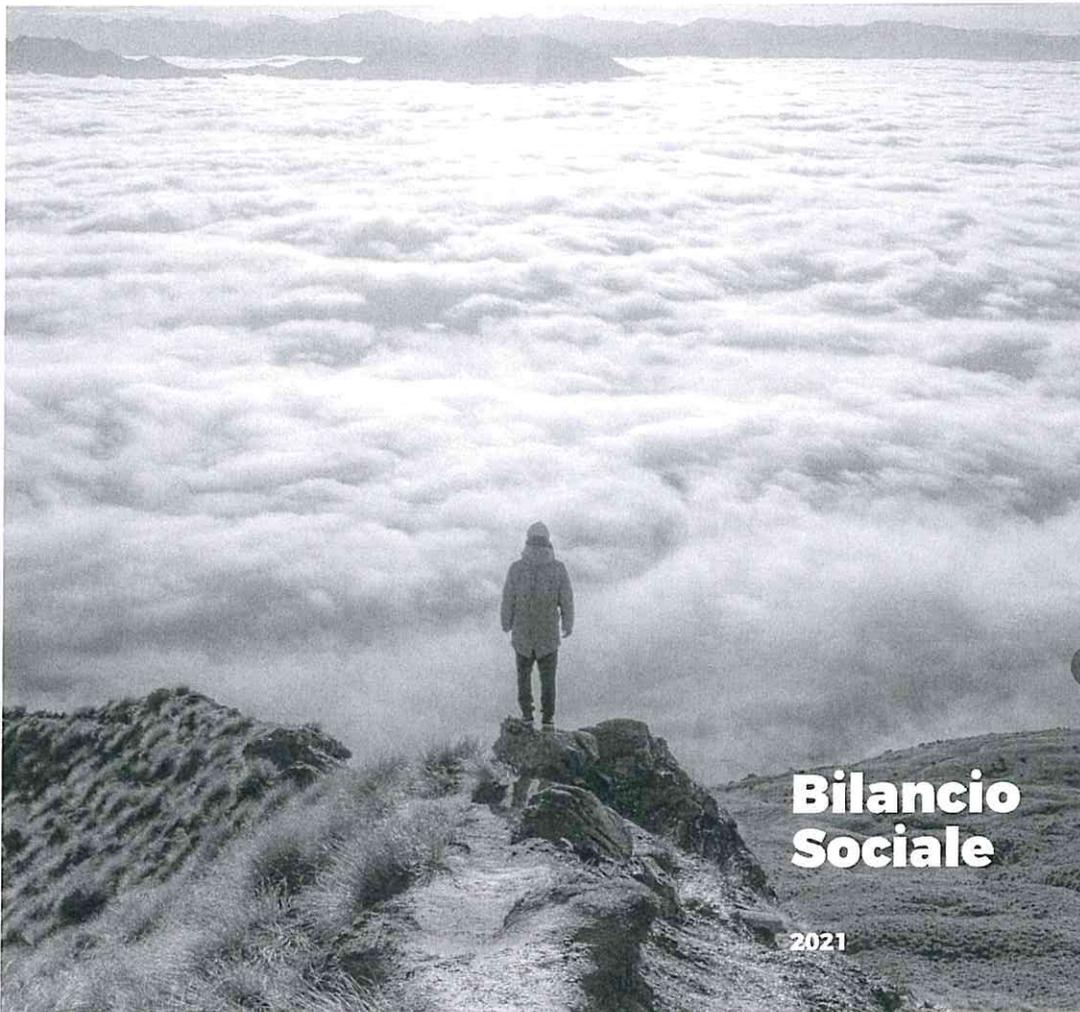
Esempio: nel corso dell'anno 2020 risultano in corso alcuni contenziosi di natura giuslavoristica che per entità sono da considerarsi del tutto fisiologici tenuto conto delle dimensioni aziendali etc.

Nel corso del 2021 durante il CdA è stato analizzato il progetto relativo al 2020 e si è deliberato in merito.



PRINCIPALI QUESTIONI TRATTATE E DECISIONI ADOTTATE NEL CORSO DELLE RIUNIONI

Nel corso del 2021 durante il CdA è stato analizzato il progetto di bilancio relativo al 2020 e si è deliberato in merito. Nel corso del 2021 durante le assemblee si è deliberato in merito al bilancio relativo al 2020.



ENCL
COOPERATIVA
SOCIALE

**Bilancio
Sociale**

2021